

1. Presentazione della struttura

1.1 Denominazione dell'ente che eroga il corso

ORIZZONTI Società Cooperativa Sociale

Sede operativa: via Bernina 1, 35135 Padova - Sede legale: via bernina 1, 35135 Padova

Tel. 049.663400

P.IVA 03837490287

Codice fatturazione elettronica: M5UXCR1

Iscr. Albo Soc. Coop. A105675

Sito: www.orizzonticoop.it

Mail: formazione@orizzonticoop.it

Pec: orizzonticoop@pec.confcooperative.it

1.1.1 Denominazione eventuale della scuola

Scuola di Counseling Integrato

1.2 Rappresentante legale

Ala Yassin

1.3 Responsabile didattico

Stefano Zoletto

1.4 Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Fabio Allegrini

1.5 Corpo docente

1.5.1 Fabio Allegrini

Professional Counselor. Esperto di progettazione e gestione di percorsi formativi nell'ambito del benessere personale e relazionale (settore socio educativo e organizzativo). Laurea Magistrale in Scienze della Formazione.

1.5.2 Valeria Balistreri

Supervisor counselor, educatrice. Si è occupata dal 2014 al 2026 di politica associativa come membro del Consiglio nazionale di Presidenza AssoCounseling.

1.5.3 Sara Ballardini

Insegnante scuola primaria e referente intercultura. Professional counselor. Esperta di gestione dei gruppi e tematiche relative alla mediazione del conflitto.

1.5.4 Pierpaolo Dutto

Supervisor Counselor AssoCounseling, Direttore Scientifico Scuola di Counseling Pratiche Sistemiche. Formatore manageriale, coach e consulente HR con oltre vent'anni di esperienza, iscritto al Registro Formatori Professionisti AIF. Laureato in Psicologia Clinica e della Riabilitazione (2024) e in Scienze Politiche (2000).

1.5.5 Luisa Salmaso

Musicoterapeuta, counselor e formatrice, lavora in ambito disabilità, sanitario ed educativo-scolastico.

1.5.6 Ilaria Serra

Professional Counselor. Vice presidente Orizzonti Cooperativa Sociale, Direttrice area Intercultura e area Facilitazione linguistica. Master in Counseling presso Aspic Counseling e Cultura di Mestre. Corso di formazione in didattica dell'italiano come L2.

1.5.7 Sergio Staluppi

Professional counselor specializzato nell'approccio sistemico plurastico. Advanced Mindfulness Professional Trainer. Docente specializzato nei temi dell'inclusione e formatore esperti di gestione dei gruppi.

1.5.8. Pietro Tomasi

Professional counselor. Master in Counseling Umanistico Esistenziale Integrato; attività di counseling individuale e di gruppo, con focus specifico sulla comunità LGBTQIA+. Vanta inoltre competenze in formazione, tutoring, progettazione architettonica e comunicazione, maturate in contesti multidisciplinari italiani e internazionali.

1.5.9. Marta Vincenzi

Psicologa psicoterapeuta specializzata nell'approccio Gestalt, responsabile di comunità psichiatrica. Si occupa di progetti, consulenze e percorsi formativi relativi a genere, sessualità, identità LGBT+.

1.5.10 Stefano Zoletto

Supervisor e trainer Counselor a indirizzo sistemico-relazionale e consulente sessuale. Supervisore di tirocinio presso 'Scienze della Formazione Primaria' (Università di Padova). Coordinatore pedagogico presso scuole dell'infanzia e nidi integrati. Si è occupato dal 2022 al 2026 di politica professionale come membro del Consiglio Nazionale di Presidenza AssoCounseling

1.6 Presentazione

Orizzonti Cooperativa nasce nel 2003 da un gruppo di Mediatori Interculturali, Facilitatori Linguistici, Counselor e Psicologi, impegnati nell'ambito delle relazioni interculturali che si riconoscono in un progetto di promozione umana e di integrazione sociale centrato sulla persona, che tenga in massima considerazione l'interscambio tra culture. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi educativi, sociali e culturali orientati, in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di inserimento ed integrazione di adulti, famiglie, minori e giovani di nazionalità italiana e straniera, nonché di persone svantaggiate.

Orizzonti ha messo a disposizione la sua professionalità facendo corsi di formazione sia nel campo della didattica e della mediazione per docenti e mediatori interculturali, sia sui temi relativi a intercultura e relazione d'aiuto per tutti

coloro che operano nel sociale. Le formazioni di Orizzonti portano in campo l'operato e la professionalità di tanti esperti che gravitano all'interno della cooperativa e esperti in vari campi dell'intercultura e della relazione d'aiuto sia a livello nazionale che internazionale. Le formazioni sono di durata e modalità variabile, dai seminari di 4/8 ore fino ai corsi annuali di 100/120 ore, sia con lezioni frontali che con incontri online. A livello metodologico l'accento è posto su pratiche innovative ed esperienziali, convinti che il lavoro sull'esperienza e sulle emozioni porti ad apprendere meglio e a rispondere in maniera più efficace alle diverse esigenze degli utenti.

Periodicamente organizza eventi e convegni a respiro nazionale e internazionale su transcultura, genere, etnoclinica e intercultura.

Oltre alle iniziative formative, riportate nella tabella a pagina successiva, Orizzonti progetta e coordina da diversi anni numerosi sportelli d'ascolto gestiti da mediatori culturali, psicologi e counselor. Gli Sportelli d'ascolto hanno diversi destinatari: RAR (Richiedenti Asilo Rifugiati), detenuti casa circondariale e operatori dei servizi socio-sanitari.

Inoltre Orizzonti gestisce il Centro Clinico Papalagi, composto da un gruppo di professionisti nell'area dell'Etnopsicologia e della Psicologia Transculturale, e mette a disposizione personale altamente specializzato che offre incontri gratuiti di consultazione a tutti coloro che si trovano in difficoltà, valutando gli eventuali percorsi di sostegno. A farsi carico del disagio, counselor, psicologhe e psicoterapeuti a orientamento transculturale ed etnopsicologico che lavorano in stretto contatto con mediatori interculturali così da permettere lo svolgimento dei colloqui nella lingua madre di chi vi accede. L'accesso al Polo è rivolto a singoli, famiglie e minori di origine straniera e italiana, rifugiati e richiedenti asilo. I professionisti sono anche a disposizione per attività di supporto e formazione, agli operatori che sono in contatto, in diverse forme, con soggetti in difficoltà. Il Centro è composto da un Polo Clinico sia per i beneficiari che per operatori di enti pubblici e privati e da un Polo per la Ricerca e Documentazione in collaborazione con Università, Centri Nazionali ed Internazionali.

1.7 Costi

1.449,00 **esente IVA**

2. Presentazione del corso

2.1 Titolo del corso

Corso in Abilità di Counseling per le relazioni professionali e la crescita personale.

2.2 Obiettivi

Il corso si propone di accompagnare le/i partecipanti nello sviluppo e nel potenziamento delle principali abilità di counseling applicabili a diversi contesti professionali e interpersonali, con particolare attenzione alla comunicazione, all'ascolto e alla gestione delle relazioni. In particolare, il percorso mira a: 1) sviluppare competenze comunicative efficaci, consapevoli e responsabili; 2) potenziare la capacità di ascolto attivo, presenza ed empatia; 3) aumentare la consapevolezza del proprio stile relazionale e comunicativo; 4) fornire strumenti concreti per gestire in modo costruttivo le dinamiche relazionali e conflittuali; 5) favorire una crescita personale e professionale orientata al benessere, alla responsabilizzazione e alla qualità delle relazioni.

2.3 Metodologia d'insegnamento

Il corso adotta metodologie didattiche attive e interattive, fondate su un costante equilibrio tra teoria ed esperienza pratica. L'apprendimento è concepito come processo partecipato, coinvolgente e inclusivo. Le principali modalità formative includono: lezioni dialogate e momenti di approfondimento teorico; esercitazioni individuali e in gruppo; laboratori esperienziali; simulazioni e role-playing su situazioni comunicative e relazionali (non colloqui di counseling); momenti di riflessione guidata e condivisione delle esperienze.

Particolare attenzione è rivolta alla comunicazione inclusiva e all'accessibilità didattica.

2.4 Struttura del corso

Durata espressa in anni: 1

Durata espressa in ore: 104

2.5 Organizzazione didattica

2.5.1 Criteri di ammissione

- a) Possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente o titolo equipollente.
- b) Possesso di un titolo professionale idoneo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistente sociale, educatore-animatore di comunità, educatore professionale, formatore, infermiere, insegnante, maestro, operatore sociale, pedagogista, etc.).

2.5.2 Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 20.
- b) Per essere ammessi al corso è necessario: colloquio di ammissione.

2.5.3 Valutazione delle competenze acquisite

La valutazione delle competenze acquisite si ispira ai principi della valutazione autentica (authentic assessment), secondo cui l'apprendimento si dimostra attraverso la capacità di trasferire e applicare le conoscenze in contesti professionali reali.

Al termine del percorso sono previsti due momenti valutativi interconnessi: un'auto-valutazione individuale, in cui ciascun partecipante riflette sul proprio percorso di crescita nelle abilità di counseling acquisite; una valutazione di gruppo, condotta con il supporto del docente, orientata a rilevare l'integrazione delle competenze comunicative e relazionali sviluppate nel corso.

La valutazione non ha carattere selettivo né prevede prove scritte, orali o test. L'obiettivo è accompagnare il professionista in una riflessione consapevole sul proprio stile relazionale e comunicativo, in coerenza con le finalità del corso.

2.5.4 Assenze

È possibile effettuare un massimo di ore di assenza pari al 20% del totale delle ore del corso. Le assenze sono recuperabili mediante la visione di video-lezioni in modalità asincrona.

2.5.5 Materiale didattico

Al termine di ogni lezione verranno inviati agli allievi dispense delle lezioni, slide, articoli di approfondimento e bibliografia.

2.6 Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- 1) Attestato finale che riporta gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling, ivi compreso il logo/marchio relativo al riconoscimento di AssoCounseling.
- 2) Un documento integrativo dell'attestato di cui al punto precedente ovvero un certificato in cui vengono esplicitati, in maniera dettagliata: ore, attività e natura degli studi effettuati durante il corso.

3. Programma del corso

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTI
Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling	8	Fabio Allegrini, Stefano Zoletto
Comunicazione efficace. Teorie e modelli	24	Valeria Balistreri, Pierpaolo Dutto, Stefano Zoletto
Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo	24	Luisa Salmaso, Ilaria Serra, Stefano Zoletto
Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo	24	Sergio Staluppi, Pietro Tomasi, Marta Vincenzi
La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci	16	Sara Ballardini, Stefano Zoletto
Verifica delle competenze acquisite	8	Fabio Allegrini, Stefano Zoletto
<i>Totale insegnamenti</i>	104	\

4. Bibliografia del corso

Bibliografia generale

Carkhuff, R.R. (2013), *L'arte di aiutare (corso base): guida per insegnanti, genitori, volontari e operatori sociosanitari*, Trento, Erickson, 2013. ISBN 9788879461085.

Hough, M. (1999), *Abilità di counseling. Manuale per la prima formazione*, Trento, Erickson.

May, R. (1991), *L'arte del counseling. Il consiglio, la guida, la supervisione*, Roma, Astrolabio Ubaldini Editore.

Mucchielli, R. (2016), *Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio di aiuto*, Trento, Erickson.

Watzlawick, P.; Beavin, J.H.; Jackson, D.D. (1978), *Pragmatica della comunicazione umana. Studio dei modelli interattivi, delle patologie e dei paradossi*, Roma, Astrolabio Ubaldini Editore.

Fondamenti di counseling e abilità di base:

Bert G., Quadrino S. (1998) *L'arte di comunicare: teoria e pratica del counselling sistemico*, Napoli, CUEN.

Carkhuff R. (1987) *L'arte di aiutare*, Trento, Erickson.

Di Fabio A. (1999) *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*, Firenze, Giunti Editore.

Geldard K., Geldard D. (2005) *Parlami, ti ascolto: le abilità di counseling nella vita quotidiana*, Trento, Erickson.

Hough M. (1999) *Abilità di counseling. Manuale per la prima formazione*, Trento, Erickson.

Ivey A.E., Ivey Bradford M., Scilligo P. (2004) *Il colloquio intenzionale e il counselling*, Roma, LAS.

Thompson N. (2016) *Lavorare con le persone: far emergere il meglio dalle relazioni*, Trento, Erickson.

Comunicazione, relazione e gestione dei conflitti:

Borgne E. (2015) *Parlarsi. La comunicazione perduta*, Torino, Einaudi.

Nunes G. (2015) *Counseling organizzativo*, Trento, Erickson.

Piroli S. (2006) *Counselling sistemico - Ascoltare Domandare Coevolvere*, Parma, Uni.Nova.

Siegel D.J. (2010) *Mindsight. La nuova scienza della trasformazione personale*, Milano, Raffaello Cortina.

Comunicazione interculturale e contesti di diversità:

Balboni P., Caon F. (2015) *La comunicazione interculturale*, Venezia, Marsilio.

Cudini S. (2019) *Il dialogo interculturale. Mediazione e comunicazione*, Milano, PM Edizioni.

Germano F., Anagnostopoulos K., Tumiatì M.C. (2008) *L'approccio multiculturale. Interventi in psicoterapia, counseling e coaching*, Roma, Edizioni Sovera.

Losi N. (2010) *Vite altrove. Migrazione e disagio psichico*, Roma, Edizioni Borla.

Moro M.R. (2010) *Psicopatologia transculturale. Dall'infanzia all'età adulta*, Roma, Koinè Centro Interdisciplinare.

5. Programmi sintetici

5.1 Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling

- Origini e sviluppo storico del counseling: dai precursori (Carl Rogers, Robert Carkhuff) alle scuole contemporanee.
- Il counseling in Italia: evoluzione normativa e professionale, la Legge n. 4/2013 e il ruolo delle associazioni di categoria.
- Definizione e perimetro delle abilità di counseling: differenze rispetto alla psicoterapia e ad altre pratiche di aiuto.
- Le abilità di counseling come competenze trasversali applicabili in diversi contesti professionali.
- I principi fondanti dell'approccio centrato sulla persona: congruenza, accettazione incondizionata, empatia.
- Introduzione al framework del corso: obiettivi, metodologia e percorso formativo.

Al termine del modulo le/i partecipanti saranno in grado di collocare storicamente e concettualmente le abilità di counseling, distinguendole da altre pratiche relazionali, e di orientarsi nel panorama professionale italiano.

5.2 Comunicazione efficace. Teorie e modelli

- Introduzione ai principi base della comunicazione interpersonale: gli assiomi della comunicazione (Watzlawick), il modello trasmissivo e quello relazionale.
- I livelli della comunicazione: contenuto, relazione, contesto. Comunicazione verbale, paraverbale e non verbale.
- Domande efficaci nella comunicazione professionale: tipologie di domande (aperte, chiuse, circolari, riflessive), funzioni esplorative e facilitanti nel colloquio.
- Il potere delle domande come strumento di attivazione della riflessione e del cambiamento nella relazione professionale.
- Comunicazione efficace nei contesti professionali: applicazione delle abilità comunicative in ambito organizzativo e di lavoro.
- Comunicazione nei team, nelle riunioni e nelle situazioni di feedback professionale.
- Esercitazioni pratiche e simulazioni su scenari comunicativi professionali.

Al termine del modulo le/i partecipanti saranno in grado di riconoscere i principali modelli della comunicazione interpersonale, utilizzare domande efficaci nei contesti professionali e applicare le abilità comunicative acquisite in situazioni organizzative e relazionali complesse.

5.3 Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo

- Le predisposizioni di base del professionista nella relazione d'aiuto: empatia, accettazione, autenticità e presenza.
- Ascolto attivo, feedback e qualità della relazione: tecniche di ascolto, rispecchiamento, riformulazione e restituzione.
- La qualità dell'ascolto come fondamento della relazione professionale: ostacoli all'ascolto e condizioni facilitanti.

- Comunicazione come esperienza corporea: consapevolezza del linguaggio non verbale, postura, prossemica e dimensione corporea della relazione.
- Il corpo nella relazione: come la dimensione somatica comunica e influenza la qualità del contatto interpersonale.
- Comunicazione transculturale: relazioni fra contesti culturali diversi, modelli culturali impliciti e competenza interculturale nella pratica professionale.
- Ascolto e relazione con persone di origine straniera: mediazione, presenza e rispetto delle differenze culturali.

Al termine del modulo le/i partecipanti saranno in grado di attivare un ascolto attivo e consapevole, riconoscere il ruolo del corpo e del non verbale nella relazione, e adottare un approccio competente nelle situazioni di comunicazione interculturale.

5.4 Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo

- Comunicare con consapevolezza: esplorare il proprio stile relazionale e i pattern comunicativi ricorrenti.
- L'assertività: definizione, caratteristiche e distinzione rispetto ai comportamenti passivi, aggressivi e manipolatori.
- Strumenti pratici per una comunicazione assertiva: esprimere bisogni, opinioni e confini in modo responsabile e rispettoso.
- Linguaggio inclusivo e comunicazione intersezionale: consapevolezza linguistica e impatto sociale delle scelte comunicative.
- Le parole che includono ed escludono: riflessione sul linguaggio di genere, sulla diversità e sulle categorie sociali nella comunicazione quotidiana e professionale.
- Abilità di counseling e comunicazione nei gruppi: strumenti per gestire e facilitare le dinamiche relazionali nei contesti di gruppo.
- Il professionista come facilitatore: conduzione di gruppi, gestione delle dinamiche e valorizzazione delle differenze.
- Laboratori esperienziali e role-playing per l'esplorazione del proprio stile comunicativo.

Al termine del modulo le/i partecipanti saranno in grado di riconoscere il proprio stile comunicativo, adottare un linguaggio assertivo e inclusivo, e utilizzare le abilità di counseling per facilitare la comunicazione nei contesti di gruppo.

5.5 La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci

- Il conflitto come fenomeno relazionale: tipologie, fasi e funzioni del conflitto nei contesti professionali e interpersonali.
- Comunicazione e gestione non violenta dei conflitti (CNV, Rosenberg): presupposti teorici, bisogni, sentimenti e richieste come strumenti di trasformazione del conflitto.
- Strumenti di mediazione e trasformazione del conflitto: negoziazione, de-escalation e ricerca di soluzioni condivise.
- Comunicazione nelle situazioni critiche ed escalation relazionale: riconoscere i segnali di tensione crescente e intervenire con efficacia.

- Gestione di conflitti acuti e situazioni ad alta intensità emotiva: regolazione emotiva del professionista e strategie di contenimento relazionale.
- Esercitazioni su casi e simulazioni di situazioni conflittuali in ambito professionale.

Al termine del modulo le/i partecipanti saranno in grado di riconoscere le dinamiche conflittuali, applicare strumenti di comunicazione non violenta e di mediazione, e gestire con efficacia le situazioni di tensione e conflitto nei propri contesti professionali.